

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Per sapere - premesso che:

nell'aprile 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 65, riguardante l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il decreto stabilisce che a partire dal 2019-2020 potranno essere assunti come educatori negli asili nido solo i laureati in Scienze dell'educazione L19 con un indirizzo specifico per educatori nei servizi educativi per la prima infanzia, come illustrato all'art. 4, comma 1, lettera e) del suddetto decreto;

dal momento che il decreto fa riferimento all'anno di assunzione presso l'asilo nido e non all'anno di immatricolazione al corso di laurea, con un carattere retroattivo opinabile e nei fatti discriminatorio, si pone un importante problema per quanto riguarda il futuro di migliaia di studenti che già frequentano il corso di Scienze dell'educazione o che hanno appena conseguito la laurea e ora non sono più in possesso dei requisiti necessari per partecipare ai bandi, nonostante al momento dell'immatricolazione essa fosse l'unica laurea in grado di formare in maniera completa gli educatori;

infatti, i regolamenti didattici degli anni fino al 2017-2018 prevedono fra gli sbocchi professionali anche i servizi per la prima infanzia, poiché quando è stato emanato il decreto, essi erano già stati approvati dalle università o erano in via di approvazione. Ne consegue che le università non hanno avuto modo e tempo di adeguare la propria offerta formativa, sia per le tempistiche ridotte sia perché il Ministero interrogato non ha ancora definito i requisiti che l'indirizzo universitario in questione dovrà avere;

a tal riguardo alcuni atenei stanno provando a anticipare i tempi con l'istituzione di nuovi corsi, col rischio, tuttavia, che tali curricula non soddisferanno i criteri ministeriali e si riproporrà, dunque, il medesimo problema per gli studenti che si immatricoleranno a settembre di quest'anno-:

quali siano i tempi entro i quali il Ministro interrogato intenda indicare i requisiti minimi del corso di Scienze dell'educazione con indirizzo specifico per educatori nei servizi educativi per la prima infanzia;

come voglia risolvere il grave problema degli studenti in corso o neo laureati in Scienze dell'educazione e se a tal riguardo, stante la situazione discriminatoria descritta in premessa, sia nelle sue intenzioni consentire loro l'accesso ai posti di educatore presso gli asili nido;

se siano previsti finanziamenti specifici per gli asili nido, dal momento che volendo istituire un corso universitario specifico, direttamente legato a un settore del mondo del lavoro, si presuppone che vi siano particolari investimenti pubblici nel medesimo settore che garantiscano effettivamente posti di lavoro.

FRIMA:

Luca Pastorino